

auto K
NUOVA HYUNDAI
accent a partire da
L. 14.700.000
esclusa I.P.T.
 VIA QUIRINO MAJORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

Roma

Unità Mercoledì 4 gennaio 1995
 Redazione
 Via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma
 Tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 69 996 290
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

auto K
NUOVA HYUNDAI
accent a partire da
L. 14.700.000
esclusa I.P.T.
 VIA QUIRINO MAJORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

Il ritmo è doppio rispetto a Palermo
 «Dati falsati dall'aumento dei trasporti»

Capitale dell'inflazione più 6% secondo l'Istat I commercianti negano

La capitale registra nel '94 un tasso d'inflazione pari al 6%, contro il 4,1 nazionale, e con un ritmo annuo doppio rispetto a quello di Palermo ma il dato del campione Istat non convince le associazioni romane dei commercianti. «L'aumento dipende tutto dai trasporti» dice Franco D'Amico, Confindustria, e Vincenzo Alfonsi Confesercenti, rincarare la dose. «E ora di mettere in dubbio la validità del campione utilizzato per Roma»

RINALDA GARATI

■ Inflazione in tutta Italia il rialzo 4,1%, è più forte del previsto. A Roma la variazione del tasso tendenziale confrontando il dicembre 1994 con il dicembre 1993 è nettamente superiore alla media del 6% in più.

Come commentano la cosa i rappresentanti delle due maggiori associazioni di commercianti? Franco D'Amico, Confindustria, sostiene che i dati non hanno riscontro con la realtà. «C'è qualcosa che non va osserva e ribadisce quello che avevo già sottolineato a novembre». Insomma secondo il presidente della Confindustria romana quella cifra, che colloca

Roma al primo posto nella lista delle grandi città maggiormente colpite dall'inflazione è determinata soprattutto dall'aumento del costo dei trasporti ma non compensa l'andamento dei prezzi dei beni di largo consumo. Per quanto riguarda infatti i prodotti di prima necessità e l'abbigliamento i prezzi sono stabili e si collocano anzi un po' al di sotto del tetto di un'inflazione medio nazionale. Sono un po' aumentati invece sempre secondo le valutazioni di D'Amico i prezzi dei beni durevoli in particolare per quanto riguarda hi fi e tv. E D'Amico conclude ricordando che ancora adesso si riconferma una realtà che i prezzi a Roma sono più bassi di quelli di altre zone d'Italia e in particolare di quelli di tutte le città del settentrione.

«Vivono in America» scherza Vincenzo Alfonsi della Confesercenti. «Oppure in cielo di sicuro non in Italia». E anche il segretario romano della Confesercenti si applica a dimostrare che i conti non tornano. Un esempio: quello di alcuni settori dell'abbigliamento. I prezzi in questi esercizi hanno subito una flessione che va dal 12 al 18% rispetto all'anno precedente. Il che commenta Alfonsi non ha proprio nulla di strano se si considera che c'è stata una recessione dei consumi tra il 20 e 25% costantemente negli ultimi tre anni. Un altro dato interessante è quello relativo al settore degli alimentari in questo caso gli aumenti si sono avuti solo in tre casi: è aumentato moltissimo il parmigiano (un poco i salumi e i formaggi). Ma questo dato è relativo ai prezzi all'ingrosso perché invece la vendita al consumo ha visto una flessione all'ordine del 7% circa. Insomma spiega Alfonsi, spesso i commercianti non sono disposti anche a indurre il loro guadagno per mantenere la clientela. Forse continua l'esponente della Confesercenti bisogna mettere in dubbio il campione sul quale vengono effettuati i rilevamenti a Roma. «Si tratta di un campione di esercizi settantamila. E certo ci sono anche commercianti per i quali le cose hanno avuto un andamento tutto positivo ma sono casi particolari persone in grado di assumere molte iniziative di muoversi di andare personalmente a fare gli acquisti. Per la maggior parte dei casi non è così». «Ho sempre dubitato della validità dei campioni Istat conclude Alfonsi questo dato mi conferma che quel campione c'è proprio la necessità di riparlo».

«Rainbow» Il primo ristorante in Italia riservato ai gay

Un ristorante per soli uomini nel cuore di Roma. Una idea tutta nuova che è venuta a di Missiroli Conconi, direttore del giornale «Roma gay news». Conconi giovedì prossimo inaugurerà il primo ristorante gay italiano. Il suo nome? «Rainbow».

L'intenzione di Conconi non è solo quella di creare un punto di incontro per i gay della capitale ma anche quella di riportare il banchetto e l'arte del convivio ai suoi feudi primordiali sottolineando l'importanza dell'amore maschile nella elaborazione culturale umana e dei suoi rapporti con l'alimentazione. Questo almeno è il programma dichiarato.

L'inaugurazione del «Rainbow», è prevista per le ore 20. Il ristorante è situato in via Arco del Gimnaio, nei pressi di largo Argentina. Nel cuore di Roma, appunto.

Il direttore del «Roma gay news», che dall'apertura del locale riceverà indubbiamente un nuovo stimolo, ha inoltre spiegato che «due milioni di omosessuali hanno ereditato dalla nostra storia ed etichettato come peccaminoso uno degli usi più straordinari nella civiltà umana, il convivio, che è stato per lungo tempo il luogo deputato alla elaborazione culturale». Auguri dunque al «Rainbow».



Gli alberelli di via Nazionale incappucciati per proteggerli dal gelo

Francesca D'Alo aiNuova Cronaca

Arriva la grande gelata Neve su tutto il Lazio, anche al mare

Freddo e neve in tutto il Lazio. E la capitale è in stato di allerta. Temperature polari al Termini, fiocchi di neve anche sul litorale a Sabaudia e a San Felice Circeo, dove la neve non cadeva da vent'anni. Imbiancati i Castelli Romani mentre a Carpineto Romano i carabinieri hanno dovuto soccorrere i dializzati. Strade temporaneamente chiuse al traffico a Rocca Priora e a Rocca di Papa a causa di un tamponamento tra due autobus del Cotral.

NOSTRO SERVIZIO

■ I fiocchi di neve si annunciavano anche sotto il Cupolone. Il freddo polare e le previsioni meteorologiche di ieri avevano in principio fatto scattare lo stato di pre-allarme. Ma mentre il Campidoglio pensava alle catene per i mezzi pubblici e il servizio giardinieri «copri» con un telo gli alberelli di arancio e limoni di via Nazionale la Protezione civile ha tramutato l'allarme in allerta. La capitale dunque non è stata imbiancata. È stata investita però dal gelo. E il Campidoglio d'intesa con il pronto intervento della Protezione civile e in collaborazione con il Cotral, le Ferrovie dello Stato ed altre amministrazioni del territorio comunale sta già individuando la soluzione logistica per fronteggiare l'emergenza freddo che colpisce gli strati più poveri ed emarginati della popolazione.

La neve invece è caduta abbondante in molti paesi del Lazio e della provincia di Roma. Il maltempo ha interessato tutta la regione comprese le località del litorale come Sabaudia e il Circeo dove i fiocchi bianchi non si vedevano da

vent'anni. La neve è caduta sui Castelli Romani a Viterbo sul Terminillo dove ha raggiunto i 50 centimetri di altezza toccando temperature polari. E nel frusinate sono comparsi gli spazzaneve.

Castelli Romani. Ieri mattina nella zona che da Montecavo-Rocca di Papa arriva alla via dei Laghi le strade si sono coperte di neve creando non pochi problemi agli automobilisti. L'Anas ha lavorato fino alle dieci del mattino. A Campidoglio il traffico è stato bloccato a causa del tamponamento di due autobus del Cotral. A Velletri Albano Grotteferata Anzio e Genzano il nevichio è sceso lento fino a tarda mattinata. Sciolta la neve è comunque rimasto il freddo gelido che ha provocato su alcuni strade e percorsi un pericoloso strato di ghiaccio. Le strade di Rocca Priora sono rimaste impraticabili fino alle 9.30 quando è stato sparso il sale. Mezzi di soccorso in azione anche a Montecompani e Monteporzio Catone.

Disagi a Carpineto. Il comune è semi isolato a causa della forte nevicate. Entrambe le vie d'accesso

L'appello di Sant'Egidio «Stazioni aperte per barboni e senzacasa»

La comunità di Sant'Egidio ha lanciato un appello al Campidoglio, alla Protezione civile, alle Ferrovie dello Stato, «a quanti possono intervenire immediatamente, perché di fronte all'improvviso peggioramento della temperatura e al grande freddo che ha colpito la città di Roma, vengano aperte le stazioni attese delle principali stazioni stazioni a cui gravitano abitualmente le persone senza fissa dimora della capitale. Questo provvedimento - hanno spiegato alla Comunità - è indispensabile e preliminare a qualunque piano di intervento più organico sia in preparazione da parte delle autorità competenti».

al paese sono chiuse. I carabinieri hanno impiegato i propri mezzi per trasferire i dializzati al luogo di Montelanico da dove con le ambulanze sono stati successivamente trasferiti all'ospedale di Collieterno.

Fiocchi al Circeo. La neve è comparsa a sorpresa anche in provincia di Latina. A Sabaudia e a San Felice due paesi vicini al mare dove non nevicava da vent'anni i fiocchi hanno imbiancato tetti e strade. Lo spettacolo insolito del parco del Circeo e delle sponde del lago di Sabaudia imbiancate è durato però poco meno di un'ora perché in mattinata di ieri la neve si è sciolta. A San Felice il traffico

ha subito rallentamenti perché alcuni alberi sono caduti. Neve anche nei paesi dei monti Lepini da Corchiano a Sezze o Piverno ed anche ritorno a i grandi di Nettuno.

Terminillo polare. Nel pomeriggio di ieri la temperatura ha toccato livelli polari sul Terminillo. La colonna di mercurio è scesa a 15 gradi sotto lo zero. Alla neve si sono aggiunte raffiche di vento che hanno raggiunto gli 80 chilometri orari. La strada che porta alla montagna ha il fondo ghiacciato sin dall'abitato di Lusciano. Stessa situazione nella zona di Leonessa e Amatrice. Nel capoluogo sabino freddo intenso con qualche fiocco di neve che arriva dal Terminillo sospinto dal vento.

Spazzaneve a Fuggi. Abbondanti nevicate anche nel frusinate dove la neve è scesa fino ai 200 metri d'altitudine imbiancando le colline che vanno da Fuggi fino a Frosinone alla valle del Cornio e al Cassinate. Nella zona del capoluogo sono entrati in azione gli spazzaneve. La neve ha superato il metro di altezza nelle stazioni scudiche di Campo Catino Campo Staffi di Prati di Mezzo.

Viterbo. Brusco cambiamento meteorologico anche nel viterbese. Nella tarda serata di lunedì è nevicato per circa due ore.

Bufere nel Reatino. In provincia di Rieti tra Leonessa e Amatrice dalla scorsa notte imperversa una bufera di vento e neve e le montagne che circondano il capoluogo sono tutte ammantate di bianco. La temperatura si è notevolmente abbassata su tutta la provincia.

Apertura domenicale Dopo le feste ricominciano i turni

Dopo la pausa delle festività di fine anno riprenderà da domenica prossima l'apertura facoltativa domenicale per i negozi di Roma. Lo ha reso noto l'assessore alle politiche economiche Claudio Minelli annunciando che il 8 gennaio potranno aprire gli esercizi commerciali della XIII circoscrizione (Ostia Antica e Ostia Nuova) e della III (Castro Pretorio San Lorenzo). Minelli ha spiegato che il comune ha prorogato a tutto il 1995 la normativa generale per le aperture domenicali. Sono 358 le concessioni approvate. A Befana i negozi che vendono giocattoli potranno restare aperti fino alle 24 di giovedì 5 e fino alle 13 di venerdì 6.

Finalmente il bus alla scuola Sandro Pertini

Con il 1995 è arrivato l'autobus agli studenti della nuova scuola Sandro Pertini alla Borghesiana. Sembrano così finiti i disagi per i 1000 alunni dell'istituto. Ieri l'Atac ha comunicato al Comune alla Circoscrizione e ai Vigili del VIII gruppo che a partire dal 15 gennaio la linea 055 sarà deviateda alla scuola. È anche una vittoria del verde. Alfos De Luca che da settimane incalza gli uffici competenti per risolvere il problema.

Boom di affluenza ai musei per San Silvestro

Boom della cultura a Capodanno. Superati al Foro romano i record stabiliti nei giorni di massima affluenza. Mercoledì 28 dicembre sono stati visitati da 3071 persone. Molto buona l'affluenza anche nei giorni precedenti e in quelli successivi. Una media di 2700 persone al giorno. Exploit anche per il Colosseo. 1640 visitatori giovedì 29 di dicembre giorno di massima affluenza. 1501 il 30 dicembre e 1394 a San Silvestro. File alla biglietteria all'ingresso di Ostia Antica. L'ultimo giorno dell'anno a varcare i cancelli della città romana sono state 962 persone. Il giorno di massima affluenza ai Musei Capitolini è stato il 30 dicembre. 795 persone. Più contenuti i bilanci del Museo Nazionale. A Palazzo Barberini il giorno di punta è stato giovedì 29 con 350 visitatori. Al Museo etrusco di Villa Giulia 290 visitatori il giorno di San Silvestro.

Il 6 gennaio «Giù dai marciapiedi» con i motociclisti

Per il secondo anno di seguito il sindaco passerà parte della Befana in compagnia dei motociclisti «protestanti». Il Coordinamento motociclisti romano ha dato appuntamento a tutti i centauri della capitale alle 10.30 al palazzetto dello sport all'Eur per un corteo che si snoderà lungo la Cristoforo Colombo fino alla Bocca della Verità. Una volta a destinazione i motociclisti consegneranno al sindaco una enorme laza piena di fotografie di disastri del manto stradale. Binari morti cordoli assassini ma anche di luoghi dove potrebbero essere realizzati parcheggi per le moto. La manifestazione si chiama «Giù dai marciapiedi».

Smog in calo? Polemica Amendola-Tocci

NOSTRO SERVIZIO

■ «Il 1995 inizia con due fatti di rilievo nella lotta contro l'inquinamento - afferma orgogliosamente il vicesindaco Walter Tocci - il bolino blu e la benzina a minore impatto ambientale». Tocci dice di aspettarsi una riduzione dell'inquinamento tra il 10 e il 20 per cento dall'accordo con Agip Petroli e Ip dice che arriverà ai romani un carburante a minor contenuto di benzene e zolfo. Ma Gianfranco Amendola oggi pubblico ministero presso la Procura circondariale negli anni scorsi pretore di assalto nella lotta all'inquinamento invita

«non farsi trascinare dall'entusiasmo». Intervengono proprio sui provvedimenti antisog varati dal giunta Amendola ha sottolineato che «questi provvedimenti anche se corretti non saranno troppo decisivi nella grave situazione di Roma che richiede ormai drastici interventi» e di questo se con i romani devono essere ben consapevoli. I rilievi che muove Amendola? L'accordo con Agip ed Ip costituirebbe solo un atto di fiducia verso Agip e Ip poiché «a ntermento non al valore massimo di benzene nelle benzine ma al

valore medio e pertanto non è controllabile». Secondo lui «se si vuole veramente avere un accordo serio e controllabile è necessario che il valore medio divenga il valore massimo». Quanto alla questione del bolino blu ha osservato che «sotto il profilo sostanziale è certamente un provvedimento da appoggiare» ma «sarebbe bene non esagerare nelle previsioni di diminuzione dello smog». Inoltre sarebbero opportune alcune modifiche «così come la legge prescrive per le revisioni ordinarie è auspicabile che per iniziare ad effettuare controlli le officine autorizza

te abbiano almeno sottoposto i propri strumenti di controllo ad una taratura effettuata, secondo la legge da una pubblica autorità». Inoltre «non bastano eventuali controlli a campione effettuati dopo occorre una taratura preventiva e uniforme effettuata prima e direttamente da un organo pubblico competente». Infine «occorre sanzionare il divieto per le officine autorizzate di fare lavori sulle auto cui esse rilasciano il bolino». Senza queste correzioni secondo Amendola «il bolino rischia di essere solo un grosso affare per alcune officine e una ulteriore inutile tassa per gli

automobilisti romani».

Insomma controllare e intervenire in alcuni casi anche più drasticamente «il che vuol dire - conclude Amendola - che a Roma nei prossimi mesi dovranno essere presi provvedimenti drastici molto più spesso. Applicando questo criterio infatti occorre intervenire con la massima urgenza e con provvedimenti strutturali in alcune zone dove i superamenti sono pressoché quotidiani. Ad esempio nel periodo tra l'11 ed il 30 di dicembre si sarebbero dovuti decretare 13 blocchi totali della circolazione. In pratica un giorno su tre».

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino

L.A.I.C. apre un ufficio d'informazioni in via Machiavelli 50 Tel. 4467318 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
 Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321